

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-05-2019

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	28/05/2019	39	Calamità, aree di raccolta ok pronti i cartelli nei quartieri <i>Emanuela Addario</i>	3
CORRIERE DELL'UMBRIA	28/05/2019	7	Perugia - Bomba d'acqua Strade bloccate e traffico in tilt = Perugia in tilt per la pioggia <i>Francesca Marruco</i>	4
GAZZETTA DI MODENA	28/05/2019	48	Chiusi i ponti Uccellino, Alto e Navicello Il Panaro ora fa paura in strada Curtatona <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI MODENA	28/05/2019	53	Frane, emergenza senza fine: esondazioni e strade chiuse <i>Daniele Montanari</i>	6
GAZZETTA DI REGGIO	28/05/2019	51	Il Secchia fuoriesce nei pressi di Veggia Chiusa la pista ciclabile <i>Redazione</i>	7
LIBERTÀ	28/05/2019	44	Piogge intense per tre giorni Il sole torna solo da giovedì <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO FERMO	28/05/2019	53	Protezione civile, tre giovani nel direttivo a Porto Sant' Elpidio <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO IMOLA	28/05/2019	49	Lungofiume, pulizie generali con i volontari = Lungofiume e aree scolastiche Al via le pulizie di primavera <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO MODENA	28/05/2019	63	Allerta maltempo, chiusi quattro ponti = Pioggia incessante, ponti ancora chiusi <i>Valentina Reggiani</i>	11
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	28/05/2019	60	Meteo pazzo, strage di pere e ciliegie <i>Redazione</i>	12
LEGGO ROMA	28/05/2019	19	Maltempo, ora è allerta Tevere <i>Nn</i>	13
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	28/05/2019	62	Perugia - Allagamenti, treni in tilt e frane Il Perugino martoriato dalla pioggia = Bomba d'acqua: danni e disagi <i>Redazione</i>	14
REPUBBLICA FIRENZE	27/05/2019	5	Un'altra giornata di pioggia e temporali il maltempo non molla <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	28/05/2019	66	Allerta meteo anche per oggi in Bassa Romagna <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	27/05/2019	1	Maltempo in Emilia Romagna, chiusi tre ponti a Modena <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	27/05/2019	1	Prevenzione sismica: tavole vibranti didattiche per le scuole della rete RESISM <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	27/05/2019	1	Maltempo Emilia Romagna: il fiume Panaro cresce di 5 metri in 24 ore - Meteo Web <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	27/05/2019	1	Maltempo Toscana, auto intrappolata nel fango: famiglia salvata - Meteo Web <i>Redazione</i>	21
ansa.it	27/05/2019	1	Maltempo, allerta in E-R per piene fiumi - Emilia-Romagna <i>Redazione Ansa</i>	22
ansa.it	27/05/2019	1	Ciliegie ko ma se smette di piovere la stagione è salva - Mondo Agricolo <i>Sabina Licci</i>	23
ansa.it	27/05/2019	1	Ancora pioggia e temporali sull'Italia - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	24
askanews.it	27/05/2019	1	Ancora pioggia e temporali su gran parte dell'Italia <i>Redazione</i>	25
askanews.it	27/05/2019	1	Ancora pioggia e temporali, allerta arancione in 3 regioni <i>Redazione</i>	26
repubblica.it	27/05/2019	1	Quando Vittorio Zucconi raccontava le cose perdute <i>Redazione</i>	27
repubblica.it	27/05/2019	1	Meteo; ancora maltempo per qualche giorno, ma da venerdì arriva l'estate <i>Redazione</i>	29
romatoday.it	27/05/2019	1	Maltempo a Roma: chiuse le banchine del Tevere <i>Redazione</i>	30
romatoday.it	27/05/2019	1	Meteo a Roma: previsioni martedì 28 maggio 2019 <i>Redazione</i>	31
cesenatoday.it	27/05/2019	1	Un inizio di settimana con poco sole e tanta pioggia: nuova allerta della Protezione Civile <i>Redazione</i>	32
forli24ore.it	27/05/2019	1	Precipitazioni diffuse e persistenti in tutta la regione <i>Redazione</i>	33
forli24ore.it	27/05/2019	1	Diga di Ridracoli, ancora una tracimazione <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-05-2019

h24notizie.com	27/05/2019	1	In difesa del mare, passo dopo passo per un Comune plastic free (gallery) <i>Redazione</i>	35
ravenna24ore.it	27/05/2019	1	La settimana inizia con il maltempo: nuova allerta meteo <i>Redazione</i>	37
ravennatoday.it	27/05/2019	1	Maltempo senza tregua: altre piogge in arrivo e nuova allerta della Protezione Civile <i>Redazione</i>	38
roma.corriere.it	27/05/2019	1	Roma, la protezione civile dispone chiusura delle banchine del Tevere <i>Redazione Roma</i>	39
estense.com	27/05/2019	1	Allerta arancione per rischio piene <i>Redazione</i>	40
reggionline.com	27/05/2019	1	Pioggia e rischio frane: allerta della Protezione Civile fino alla mezzanotte <i>Redazione</i>	41
regioni.it	24/05/2019	1	Campania: interventi in protezione civile e trasporti <i>Redazione</i>	42
CENTRO L'AQUILA	28/05/2019	47	Resilienza, le imprese in cattedra <i>Redazione</i>	44
CENTRO L'AQUILA	28/05/2019	48	Convegno Aspic e ProCiv sulla gestione emergenze <i>Redazione</i>	45
chiamamicitta.it	27/05/2019	1	Prolungata Allerta meteo in provincia di Rimini, fine settimana promette bello <i>Redazione</i>	46
latinacorriere.it	27/05/2019	1	Maltempo senza fine, nuova allerta meteo sulla provincia di Latina - - - <i>Redazione</i>	47
sabiniatv.it	25/05/2019	1	NUBIFRAGIO IN SABINA: A CASTELNUOVO ALLAGAMENTI, FRANE E STRADE INTERROTTE <i>Redazione</i>	48
sulpanaro.net	27/05/2019	1	Maltempo, chiusi Ponte Alto e Ponte Uccellino <i>Redazione</i>	49
sulpanaro.net	27/05/2019	1	Maltempo, è allerta arancione per i fiumi: Secchia e Panaro di nuovo osservati speciali <i>Redazione</i>	50

Calamità, aree di raccolta ok pronti i cartelli nei quartieri

Gli operai comunali al lavoro a Porto Recanati, in alcune zone anche tre segnali

[Emanuela Addario]

Gli operai comunali al lavoro a Porto Recanati, in alcune zone anche tre segnali PORTO RECANATI La protezione civile comunale indica le aree di primo soccorso nei vari quartieri della città. Un cartello in ogni zona per ciascun punto indicato come area di ricovero in caso di emergenza. Ieri mattina gli operai del Comune, su indicazione del sindaco, massima autorità di Protezione Civile sul territorio, hanno posizionato i cartelli. Un paio per ciascun quartiere e in alcuni casi anche tre. Le raccomandazioni Questa area di primo soccorso - recita il cartello sul quale è indicato il nome del quartiere di riferimento - in caso di calamità ed evacuazione degli edifici, è considerata un luogo sicuro dove la popolazione riceverà le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto. Raccomandiamo di mantenere la calma, attendere l'arrivo dei soccorritori, evitare l'uso del cellulare, non sostare nelle vicinanze con iotori dei veicoli accesi, non intralciare le vie di corsa unificazione per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso. La richiesta di posizionamento della cartellonistica è venuta dal coordinatore tecnico del gruppo Paolo Bruognolo, molto attento alle normative e agli aggiornamenti dell'atto stesso. Abbiamo formulato al Comune - dichiara il coordinatore tecnico - la richiesta di diversi cartelli, in alcuni quartieri più di uno. Ad esempio a Scossicci anche se il piano comunale ne prevede attualmente due noi ne abbiamo chiesti tre in vista di un aggiornamento del piano comunale. Stessa cosa per il quartiere di Santa Maria in Potenza dove il piano comunale verrà rivisto in tema di aree di emergenza. Abbiamo reputato necessario dare alla popolazione un'indicazione su quelli che risultano agli atti essere i luoghi indicati come aree di primo soccorso e previsti come facilmente raggiungibili in caso di necessità. La cartellonistica aiuta il cittadino ad individuare il punto e a familiarizzare con l'area stessa. In caso di emergenza sapere dove poter andare a ripararsi è di fondamentale importanza. Vogliamo lavorare sulla prevenzione e così facendo facilitiamo l'individuazione dei punti di ricovero. Soprattutto in caso di calamità naturali, vedi terremoto, la gente tende a riversarsi in ordine sparso. Educando invece il cittadino al luogo dove può sentirsi più al sicuro facilita le operazioni di emergenza. La pianificazione Un'attività, quella di Bruognolo, di pianificazione e mitigazione del rischio concreto. Crediamo che sia necessario - precisa Bruognolo sviluppare politiche rigorose di protezione e conoscenza del territorio e dei suoi rischi sviluppando la cultura di protezione civile e la formazione a tutti i livelli. L'individuazione pubblica delle aree di soccorso ne sono una prova concreta. Grazie al piano comunale di protezione civile è possibile disporre, secondo uno schema ordinato, il complesso delle attività operative per un coordinato intervento di prevenzione e soccorso in emergenza a favore delle popolazioni esposte ad eventi calamitosi. Il piano comunale, quindi, prevede l'utilizzo di tutte le risorse tecniche, assistenziali e sanitarie presenti. Lavorare in emergenza con a monte un lavoro di prevenzione e istruzione non fa che favorire la gestione dell'emergenza stessa. Da oggi, quindi, saranno pubbliche e ben individuate le aree inserite nel piano comunale di protezione civile della città come zone di primo soccorso per i cittadini in caso di eventi calamitosi. Emanuela Addario RIPRODUZIONE RISERVATA Bruognolo: Crediamo che sia necessario anche sviluppare la formazione a tutti i livelli -tit_org-

Violento temporale ieri pomeriggio: tombini esplosi e strade allagate. Centinaia di interventi dei vigili

Perugia - Bomba d'acqua Strade bloccate e traffico in tilt = Pemgia in tilt per la pioggia

[Francesca Marruco]

Bomba d'acqua Strade bloccate e traffico in tilt PERUGIA Hi Oltre 50 interventi dei vigili del fuoco per allagamenti, tombini saltati e danni causati dal violento temporale sul Perugino. Strade bloccate e traffico in tilt. a pagina 7 Marruco

Violento temporale ieri pomeriggio: tombini esplosi e strade allagate. Centinaia di interventi dei vigili del fuoco a Perugia in tilt per la pioggia di Francesca Marruco PERUGIA Un violento temporale si è abbattuto ieri pomeriggio su Perugia e le frazioni del capoluogo. Il maltempo non ha risparmiato neanche Corciano, dove i problemi maggiori si sono avuti nella zona di Taverne. La pioggia torrenziale ha creato notevoli disagi ai tanti automobilisti che, vista la situazione, sono rimasti incolonnati in superstrada o bloccati lungo le arterie secondarie della viabilità del capoluogo perché alcune strade si sono trasformate in veri e propri torrenti. In parecchi punti i tombini sono letteralmente esplosi: è accaduto in via Settevalli, dove le automobili si sono dovute fermare: alcuni cittadini hanno ripreso gli episodi con i loro smartphone e nel giro di poco tempo, le pagine Facebook di utenti perugini, si sono riempite di foto relative ad allagamenti e vetture bloccate. Grave la situazione a Pian di Massiano, nella zona di San Sisto e Borgonovo dove era impossibile camminare. Anche a Madonna Alta l'acqua è uscita da parecchi tombini dando vita a dei laghetti artificiali che sono stati prosciugati solo dopo l'intervento dei vigili del fuoco. Anche nella zona di Olmo, lo scenario è stato stesso: c'è una persona disabile rimasta bloccata con l'automobile, è stata soccorsa dai caschi rossi. Nelle due ore di temporale, si sono registrati anche alcuni incidenti lungo il raccordo Perugia-Bettolle: una vettura si è intraversata nella zona di Collestrada, in direzione Cesena. Il conducente ha perso il controllo dell'auto ed è finito contro il new-jersey. Fortunatamente ha solo avuto una gran paura: l'uomo è infatti uscito illeso. Il sinistro, per cui è intervenuta la polizia stradale, ha però provocato ulteriori rallentamenti alla circolazione già di per sé difficile per le avverse condizioni meteo. C'è chi ha impiegato oltre due ore per percorrere 30 chilometri lungo la quattro corsie. A tratti sulla strada c'erano anche 20 centimetri d'acqua. In molti hanno preferito fermarsi nelle piazzole di sosta ed attendere che smettesse di piovere. I centralini dei vigili del fuoco, della polizia stradale e della polizia locale sono stati presi d'assalto dai tantissimi utenti che hanno richiesto aiuto. Tra i primi interventi effettuati anche quello in una scuola di Ferro di Cavallo, adibita a seggio, che si è allagata proprio nel bel mezzo dello spoglio elettorale. I vigili del fuoco sono intervenuti attorno alle 17 per ripristinare la situazione e permettere il proseguimento delle operazioni elettorali. Una frana ha inoltre causato la sospensione della circolazione ferroviaria sulla linea Terontola-Foligno. La frana si è verificata tra la stazione di Perugia Capitini ed Ellera. In quest'ultima località i binari sono inoltre invasi dalla pioggia rendendo impossibile il transito. Le Ferrovie hanno attivato un servizio di autobus sostitutivi per i passeggeri lungo la linea: la normale circolazione è stata ripristinata alle 19,45. In totale, tre treni regionali con rallentamenti fino a 100 minuti, tre regionali cancellati e due limitati. Terminato il temporale, e risolti i problemi maggiori nelle zone allagate grazie all'intervento delle idrovore dei vigili del fuoco, è iniziata la conta dei danni sulle strade in cui l'asfalto si è sgretolato e si sono aperte grosse buche. Del resto che il maltempo non avrebbe abbandonato la provincia era chiaro. Domenica la protezione civile regionale aveva emesso un bollettino di criticità di livello giallo per ieri e per oggi con alto rischio temporali e rischio idrogeologico. Conta dei danni Gli allagamenti hanno interessato sedi stradali e impianti produttivi Operazioni per tutto il pomeriggio I caschi rossi hanno lavorato per ore per ripristinare la normalità nelle zone più problematiche Criticità A sinistra il disastro in via Settevalli, a destra, l'auto bloccata a Borgonovo -tit_org- Perugia - Bomba d'acqua Strade bloccate e traffico in tilt - Pemgia in tilt per la pioggia

Chiusi i ponti Uccellino, Alto e Navicello Il Panaro ora fa paura in strada Curtatona

[Redazione]

Chiusi i ponti Uccellino, Alto e Navicello Il Panaro ora fa paura in strada Curtatona; Tiepido: probabile chiusura di via Gherbella. Monitoraggio costante di Protezione Civile ed enti, Burana: Svuotati i canali Ancora piogge e ancora fiumi ingrossati. Rimarranno chiusi in via precauzionale nella notte Ponte Alto e il Ponte dell'Uccellino sul Secchia. Sul Panaro, la Provincia ha chiuso il ponte di Navicello vecchio mentre sul Tiepido rimane chiuso il ponte di strada Curtatona e in serata, per l'alto livello, ad alto rischio, resta probabile la chiusura di via Gherbella. Livello sotto stretto controllo anche a Gorzano. A causa delle piogge persistenti, infatti, la piena su entrambi i corsi d'acqua sta transitando lentamente costituendo una delle criticità regionali tenute sotto stretta osservazione. Il monitoraggio proseguirà per tutta la notte e domattina all'alba si farà il punto per valutare la riapertura nelle prime ore della mattina. Sul nodo idraulico modenese proseguirà per la notte il monitoraggio da parte dei tecnici del settore Ambiente del Comune di Modena e dei volontari della Protezione civile e anche dei vigili del fuoco. E rimangono attivi il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Cocc, il Centro Operativo Comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il Servizio di Piena dell'Agenzia regionale. Sempre ieri il prefetto Maria Patrizia Paba ha convocato il Centro Coordinamento Soccorsi, al Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia, per esaminare la situazione conseguente all'allerta arancione emessa dalla protezione civile regionale. Le previsioni infatti descrivono precipitazioni a carattere temporalesco che si intensificheranno nella giornata di domani pomeriggio, con rovesci o temporali nelle zone della pianura e conseguenti criticità idrogeologiche. La riunione, si spiega in una nota, è stata convocata per informare e valutare, congiuntamente al presidente della provincia, ai sindaci, alle forze dell'ordine, ai gestori dei servizi essenziali, agli enti di controllo dei bacini e dei fiumi e a tutti gli enti e le strutture operative, le misure più idonee ed efficaci da adottare. Nel frattempo, a causa dell'innalzamento del livello del Tiepido, è stata interrotta la circolazione in strada Curtatona a Modena. I tecnici del Settore ambiente del Comune e i volontari della Protezione Civile hanno attivato il monitoraggio dei corsi d'acqua del nodo idraulico modenese. La Bonifica di Burana intanto sottolinea come sabato scorso siano caduti, nella Bassa modenese, fino a 100 millimetri di pioggia in due ore circa, è un dato eccezionale, soprattutto se si pensa che a Modena precipitano mediamente 650 millimetri di pioggia ogni anno e il mese di maggio, generalmente non è tra i più piovosi. La maggiore preoccupazione dell'ente riguarda le zone tra Sorbara, Bastiglia e Bomporto, dove a parte qualche allagamento dovuto all'incapacità fisiologica di gestire flussi di acqua così importanti e repentini, le manovre preventive e il monitoraggio costante hanno impedito esondazioni. Spiega il consorzio: Il Cavo Fiumicello e il Canale Diversivo precauzionalmente svuotati hanno potuto accogliere e far defluire l'imponente massa d'acqua nella zona. - tit_org-

palagano e montese

Frane, emergenza senza fine: esondazioni e strade chiuse

[Daniele Montanari]

PALAGANO E MÓNTESE Frane, emergenza senza fine; esondazioni e strade chiuse Daniele Montanari E un disastro senza fine l'emergenza frane in Appennino, a Palaganoparticolare. Le piogge incessanti di queste ore hanno causato altre gravissime crisi sulla viabilità comunale e aggravato quelle esistenti. Non è mancata neanche l'esondazione, anzi due. Hanno coinvolto il Fosso dei Ghiavardi, canale strategico sul territorio che rappresenta lo "sfogo" del lago del Mandriato (quello dell'Acquedotto Dragone). L'acqua è stata talmente tanta che domenica ogni argine è stato vano e il fosso ha esondato (anche a causa dei detriti) allagando la strada per Boccassuolo: sembrava un fiume. Immaginarsi cos'è stato ripulire (sul posto gli operai comunali) e rendere ripercorribile l'arteria una volta calato il flusso. E ieri mattina è arrivato il bis: altra esondazione, altra corsa d'emergenza. Poi nuovi scenari devastanti: a Susano dalla montagna è venuta giù una colata impressionante di fango e sassi (anche alberi portati giù interi) che ha invaso via la Fontana costringendo alla chiusura. E per fortuna che non passava nessuno in quel momento. Crisi sulla stessa via anche più avanti, dove si sta lottando a suon di ruspe e ghiaia (inevitabile il ricorso anche a ditte esterne) per tenere aperto almeno quel tratto e non isolare delle famiglie. E poi grossi peggioramenti a Savoniero in via Lamalunga e a Monchio nelle situazioni già critiche di via La Campagna e via Mogno. Ma tutta la parte bassa di Monchio è un disastro. Comincia a preoccupare forte anche la sp 28, la provinciale che rappresenta il fulcro dei collegamenti da capoluogo a frazione: sta cedendo in diversi punti, tra i più preoccupanti quello all'altezza del bivio per Lama di Monchio. Non sappiamo più da che parte prendere - sotto la nea il sindaco Fabio Braglia abbiamo finito i cartelli e le transenne dalle tante emergenze che ci sono. E le previsioni danno altri due giorni di pioggia: non so come faremo. Grazie ancora alla Protezione civile per il supporto che ci sta dando, agli operai comunali, al tecnico Cappelletti che continua a fare notti insonni e alle ditte che ci stanno aiutando in uno scenario da incubo. Nuove pessime notizie anche a Mòntese, dove un tratto della strada provinciale 34, tra Maserno e Castelluccio, ha ceduto a causa di uno smottamento del terreno sottostante che devastato l'asfalto con una vasta e profonda (fino a mezzo metro) crepa nell'asfalto. I tecnici del servizio provinciale Viabilità si sono subito attivati per un primo intervento di messa in sicurezza per consentire il transito a senso unico alternato, con limite a 30 km/h, in vista dei lavori di ripristino quando la situazione si sarà stabilizzata. Si raccomanda massima prudenza nel transito. La colata di fango e massi piombata su via La Fontana a Susano -tit_org-

Il Secchia fuoriesce nei pressi di Veggia Chiusa la pista ciclabile

[Redazione]

CASALGRANDE. Momenti di apprensione, ieri pomeriggio, quando la Protezione civile e la polizia municipale di Casalgrande sono state attivate per la segnalazione di una fuoriuscita del Secchia dal suo letto. Una parziale esondazione che, fortunatamente, si è poi rivelata minore del previsto, e che ha provocato solamente la chiusura della pista ciclabile sul fiume. La fuoriuscita è avvenuta nel territorio di Veggia di Casalgrande, al confine con il Comune di Sassuolo. A provocarla, le forti piogge degli ultimi giorni e delle ultime ore, che hanno ingrossato improvvisamente il Secchia. Si è trattato di una fuoriuscita minima - ha spiegato in serata il sindaco Alberto Vaccari - in prossimità del ponte vecchio di Veggia. In quel tratto, ha proseguito il primo cittadino, il Secchia lambisce la pista ciclabile che lo costeggia. La protezione civile e la Municipale sono intervenute già nel pomeriggio e hanno transennato il percorso, ma non siamo preoccupati e non siamo in livello di allerta rossa. Capita tutte le volte che il fiume si alza in maniera improvvisa; abbiamo chiuso la ciclabile per evitare che qualcuno si potesse trovare con i piedi a mollo. Da parte sua, anche il Comune di Sassuolo a chiuso invia prudenziale i principali quattro accessi del Secchia: Ardinale a San Michele, via dei Moli, Borgo Venezia e via Pista. Il Secchia nel pressi di Veggia, dove il fiume è uscito dagli argini - tit_org-

Piogge intense per tre giorni Il sole torna solo da giovedì

[Redazione]

Piogge intense per tre giorni Il sole torna solo da giovedì Allerta fino al 29 maggio della Protezione Civile per criticità idraulica e idrogeologica E' ancora allarme maltempo. Sono previsti tre giorni di piogge intense. La protezione civile ha diramato un'allerta fino al 29 maggio per criticità idraulica e idrogeologica. Una primavera particolarmente capricciosa anche dal punto di vista delle temperature con un continuo sali e scendi sulla colonnina di mercurio, In provincia di Piacenza si sono segnalati allagamenti di cantine e il livello del Po è sensibilmente salito. Tuta gli appuntamenti all'aperto nella giornata sono stati annullati e spostati. Brutto tempo previsto anche oggi, 28 maggio e domani, mercoledì, con piogge intense e temporali. La situazione dovrebbe migliorare a partire da giovedì e per tutto il weekend salvo registrare una perturbazione a partire da lunedì prossimo. Oggi e domani ancora nuvole -tit_org-

Protezione civile, tre giovani nel direttivo a Porto Sant'Elpidio

[Redazione]

Protezione civile, tre giovani nel direttivo a Porto Sant'Elpidio - PORTO SANT'EIPIDIO L'ASSEMBLEA dei volontari del gruppo comunale di Protezione civile è stata l'occasione per un bilancio dell'attività svolta negli ultimi tre anni e per il rinnovo delle cariche. Sono stati tre anni impegnativi - ha affermato il presidente onorario Filippo Berdini - che ci hanno visto in prima linea per aiutare le popolazioni colpite dal sisma. Da parte nostra un ringraziamento particolare è rivolto ai componenti del direttivo uscente, nelle persone di Eros Vesprini e Benedetto Crescenzi. Hanno relazionato sul lavoro svolto anche i coordinatori in carica, Bruno De Angelis e Cecilia Annibaldi che, al momento delle votazioni, sono stati ampiamente riconfermati, mentre nel direttivo ci sono state tre new entry: Matteo Del Gatti, Richard Gabrielli e Fabio Possano. La nomina di tre giovani nel direttivo ha detto il sindaco Na2areno Franchellucci, intervenuto all'assemblea - è un buon esempio per le nuove generazioni. -tit_org- Protezione civile, tre giovani nel direttivo a Porto Sant Elpidio

GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE**Lungofiume, pulizie generali con i volontari = Lungofiume e aree scolastiche Al via le pulizie di primavera***Servizio A pagina 9**[Redazione]*

Lungofiume, pulizie generali con i volontari Servizio A pagina 9 Lungofiume e aree scolastiche Al via le pulizie di primavera IMOLA scende in campo con un doppio appuntamento, in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente, che si celebra il 5 giugno. Ogni anno la Giornata ha un tema diverso come filo conduttore e un Paese differente che ne ospita le celebrazioni. Per il 2019 il paese ospitante è la Ciña ed il tema l'inquinamento atmosferico. La prima iniziativa mercoledì 5 giugno e vedrà le Scuole di Ponticelli e quelle di Pontesanto dedicarsi a ripulire il parco del proprio plesso scolastico; il 5 il parco del complesso Sante Zennaro; le medie Andrea Costa il parco Kolbe e il PaoliniCassiano il Giardino Donatori di sangue. In tutti gli interventi, le guardie ecologiche volontarie forniranno le indicazioni sui principali accorgimenti da tenere. Sempre mercoledì 5 giugno, alle 17.30 a Zello, la Consulta delle frazioni organizza la pulizia del nuovo parco inaugurato il 1° gennaio dello scorso anno, dopo un intervento di riqualificazione urbanistica e del verde. Sabato 8 giugno dalle 9.30 alle 12.30, invece, si mobiliterà il mondo del volontariato per ripulire il lungofiume del Santemo, dalla diga alla Tosa fino al Ponte della ferrovia (all'altezza di via Graziadei). Il ritrovo è alle 9.30 all'ex Riverside. Saranno un'ottantina, divisi in 4 squadre, i volontari previsti, che avranno il supporto delle Guardie Ecologiche Volontarie, dei volontari della Protezione civile e dei Vigili del Fuoco. Nel caso si presentasse un numero di volontari superiore, si potrà procedere alla pulizia anche di Parco Tozzoni e del Parco delle Acque Minerali. A tutti i partecipanti verranno forniti sacchi per la raccolta, ma è necessario munirsi di guanti usa e getta. -tit_org- Lungofiume, pulizie generali con i volontari - Lungofiume e aree scolastiche Al via le pulizie di primavera

PIOGGE INTENSE, FIUMI MONITORATI**Allerta maltempo, chiusi quattro ponti = Pioggia incessante, ponti ancora chiusi***Siamo di nuovo in stato di allerta idrogeologica. Attivato il centro operativo comunale**[Valentina Reggiani]*

PIOGGE INTENSE, FIUMI MONITORATI Allerta maltempo, chiusi quattro ponti Pioggia incessante, ponti ancora chiusi Siamo di nuovo in stato di allerta idrogeologica. Attivato il centro operativo di VALENTINA REGGIANI ANCORA un'allerta arancione per maltempo e, tra oggi e domani, la situazione potrebbe peggiorare ulteriormente. Infatti non accenna a smettere di piovere in tutta l'Emilia-Romagna e ieri, dopo la riunione al centro unificato di protezione civile di Marzaglia, convocato dal prefetto Paba, si è deciso di chiudere ancora una volta Ponte Alto e dell'Uccellino vista la concreta possibilità di criticità idrogeologiche. Infatti è stato rilevato l'innalzamento del livello del fiume Secchia e la chiusura dei ponti è stata effettuata alle 15.30 di ieri. La chiusura delle due strutture segue quella del ponte di strada Curtatona, sul Tiepido, avvenuta nel primo pomeriggio. All'idrometro del ponte Navicello, il fiume Panaro alle 14 di ieri misurava 8,56 metri, contro i 3,42 di domenica (+ 5 metri), comunica Coldiretti Emilia Romagna sulla base di un'analisi dei dati Arpa. Il ponte di Navicello Vecchio è quindi chiuso. Prosegue, inoltre, anche nella giornata di oggi il monitoraggio dei corsi d'acqua del nodo idraulico da parte dei tecnici del settore Ambiente del Comune e dei volontari della Protezione civile. E rimangono attivi il centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il servizio di piena dell'Agenzia regionale. La situazione più grave ancora una volta si è riscontrata nella Bassa dove diversi campi sono finiti sott'acqua ma non solo. A colpire una vera e propria bomba d'acqua, in particolare in via Ravarino-Carpi, nella zona tra Sorbara e Bomporto verso il Naviglio. Proprio a Bomporto è stato attivato il Coc per la doppia piena di Secchia e Panaro. Decine le chiamate e ai vigili del fuoco, anche dalla zona di Bastiglia. Non solo campagne allagate ma anche scantinati e garage. E frane: a Montese un tratto della strada provinciale 34, tra Maserno e Castelluccio, ha ceduto per uno smottamento del terreno sottostante che ha provocato un'ampia fessura sull'asfalto. Si transita a senso unico alternato. Per oggi sono previsti nuovi temporali. LA PERTURBAZIONE ci abbandona all'alba di oggi ma già dal pomeriggio ne arriva una nuova - ha spiegato il meteorologo Alessandro Bruscin - e parliamo di una perturbazione importante con temporali abbondanti che insisterà fino a mercoledì sera su tutto il territorio. Trentasei ore di nuovi allarmanti rovesci e in Appennino sono previsti anche 80-100 litri per metro quadro. Già i fiumi sono 'gonfi' - spiega - e si aggiungerà un'ulteriore ondata d'acqua che potrebbe comportare diversi disagi. Pare che da giovedì pomeriggio l'anticiclone ci porterà finalmente il sole - rassicura l'esperto - con temperature fino a trenta gradi. Impossibile stabilire se il maltempo si ripresenterà ma, dopo quattro week end brutti, ne avremo finalmente uno estivo. E Panaro cresciuto di 5 metri in un giorno. Smottamento sulla provinciale a Montese -tit_org- Allerta maltempo, chiusi quattro ponti - Pioggia incessante, ponti ancora chiusi

Meteo pazzo, strage di pere e ciliegie

Pioggia, allerta arancione. A Rubiera il Secchia sorvegliato speciale

[Redazione]

Meteo pazzo, strage di pere e ciliegie(Pioggia, allerta arancione. A Rubiera il Secchia sorvegliato special - RUBIERA - PIOVE sull'Emilia-Romagna, i fiumi tornano a preoccupare e così scatta una nuova allerta di colore arancione, per criticità idraulica. A essere interessate le pianure centrali e orientali della regione, dalla provincia di Reggio fino alla bassa ferrarese e ravennate. In particolare, la Protezione civile dell'Emilia-Romagna segnala rischi relativi ai tram arginati dei fiumi Secchia e Panaro, già interessati da ripetuti fenomeni di piena negli ultimi 20 giorni, e anche per i tratti arginati dei bacini pedecollinari affluenti del Reno, anche loro già interessati da fenomeni di piena nelle ultime settimane. OGGI, stando alle previsioni, il passaggio di un minimo depressionario in quota apporterà condizioni di tempo perturbato sulla nostra regione. In particolare, dal tardo pomeriggio avremo un'intensificazione delle precipitazioni, che in serata saranno anche a carattere di rovescio o temporale, più probabili sul settore occidentale e sulla fascia di pianura della nostra regione. L'allerta è valida per tutta la giornata. Gli occhi restano puntanti sul Panaro e sul Secchia, già interessati da preoccupanti ondate di piena nelle scorse settimane: le bombe d'acqua che hanno interessato il particolare il Modenese hanno fatto notevolmente alzare il livello del fiume che divide le due province. PREOCCUPATI i commenti della Coldiretti regionale. La preoccupazione per le aziende agricole - fa sapere l'associazione - non fa che crescere, dopo che i rovesci di questo maggio anomalo hanno già portato a una perdita del 70% delle pere di varietà Abate e Kaiser in Emilia Romagna. E SE le perdite per le Decana e le Williams si attestano attorno al 40% va sottolineato come la raccolta di ciliegie risulti pressoché azzerata per le varietà precoci non protette dai teli antipioggia (-90%), mentre i danni sono più contenuti per le varietà coperte. I danni - conclude Coldiretti Emilia Romagna - si estendono inoltre alle fragole nei campi allagati della Romagna e alle albicocche. PREOCCUPAZIONE Il sindaco di Rubiera Emanuele Cavallaro ha passato molte giornate di maggio sulle sponde del Secchia -tit_org-

Maltempo, ora è allerta Tevere

[Nn]

Maltempo, ora è allerta Tevere La Protezione civile ha chiuso l'accesso alla banchine. Ondata di piena anomala: fiato sospeso ino a vene] Lorena Lolacono Troppa pioggia, il Tevere torna a far paura ed è allerta: le banchine sono off limits per motivi di sicurezza. Accessi sbarrati e occhi puntati sul livello dell'acqua: un mese di maggio così piovoso rischia di mandare tilt il Centro di Roma. Il maltempo che ha investito la Capitale e tutto il Centro Italia, come Umbria e Alto Lazio, ha provocato infatti un preoccupante innalzamento delle acque del fiume che sta mettendo in allerta la Protezione Civile di Roma Capitale: un'allerta che non si ferma visto che, stando alle previsioni meteo, i rovesci andranno avanti nelle prossime 36 ore con il rischio che proseguano fino a venerdì. Ieri infatti l'idrometro di Pipetta registrava un aumento del livello dell'acqua fino a 6.45 metri e così il Dipartimento Sicurezza e Protezione Civile ha chiesto la chiusura precauzionale delle banchine di accesso agli argini. Una misura precauzionale per mettere in sicurezza gli argini ed evitare che alloggi di fortuna, come ce ne sono tanti lungo il Tevere, si trasformino in trappole mortali. Per le prossime ore la situazione non migliorerà: l'allerta della protezione civile regionale parla infatti di precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, e i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, anche con grandinate, fulmini e forti raffiche di vento. Il Tevere resta quindi blindato. Non solo, è stato richiesto anche uno stop si sono dovuti fermare anche i lavori per l'allestimento dei due eventi per l'estate romana sulle banchine del Tevere, già avviati uno all'altezza di Ponte Sisto a Trastevere e l'altro all'altezza di Castel Sant'Angelo. Per ora Roma resta con il fiato sospeso, di fronte ad un allarme che nel mese di maggio lascia tutti senza parole. Visto che l'emergenza si ripete da giorni: già la settimana scorsa, il 21 maggio, gli argini erano stati chiusi per motivi di sicurezza visto che l'acqua aveva raggiunto i 6,90 metri di altezza iniziando. Accorre le banchine. L'allarme in quel caso è rientrato nel giro di una notte. Questa volta rischia di durare più a lungo, visto che la pioggia continuerà ad ingrossare il fiume. I tecnici della protezione civile, sia comunale sia regionale, continueranno quindi a tenere sotto costante osservazione i livelli e l'andamento delle acque per capire come si evolverà la situazione. Fondamentali saranno le prossime 36 ore. riproduzione riservata -tit_org-

ALLARME MALTEMPO**Perugia - Allagamenti, treni in tilt e frane Il Perugino martoriato dalla pioggia = Bomba d'acqua: danni e disagi***Il maltempo si abbatte a San Sisto, Ellera e Taverne di Corciano**[Redazione]*

ALLARME MALTEMPO Allagamenti, treni in tilt e frane Il Perugino martoriato dalla pioggia A pagina 22 L'intervento dei vigili Bomba (Tacqua: danni e disagi Il maltempo si abbatte a San Sisto, Ellera e Taverne di Corciano - PERUGIAUNA BOMBA d'acqua ha messo a dura prova ieri pomeriggio San Sisto, Taverne di Cordano, Ellera e Magione: tutta l'area sud-ovest della regione. Il maltempo, come annunciato dalla protezione civile che aveva inserito il Perugino tra le zone critiche con un'allerta gialla, ha creato allagamenti e smottamenti ovunque in seguito a un violentissimo acquazzone. Muri crollati, auto in panne ma, fortunatamente, nessun ferito tra la popolazione. In particolare è stata sospesa la circolazione ferroviaria sulla linea Terni-Rotonda-Foligno a causa di una frana tra la stazione di Perugia Capitini ed Ellera. IN QUEST'ULTIMA località i binari sono stati invasi dalla pioggia rendendo impossibile il transito. Le Ferrovie hanno attivato un servizio di autobus sostitutivi per i passeggeri lungo la linea. I treni sono stati fatti fermare nelle stazioni di Foligno e Terni-Rotonda. Per la frana sono subito intervenuti i tecnici di Rete ferroviaria italiana. La linea ha ripreso la normale circolazione alle 19.45. Ma gli effetti del maltempo hanno provocato rallentamenti fino a 100 minuti di 3 regionali e altri 3 cancellati e due limitati. Diversi interventi per allagamenti di scantinati e sottopassaggi stradali sono stati compiuti dai vigili del fuoco tra Ferro di Cavallo, alla periferia di Perugia, e la zona dell'autodromo di Magione. ALLAGAMENTI importanti anche a Taverne di Corciano dove i pompieri sono dovuti intervenire con fucili idrovore per liberare strade e piazzali dall'acqua. Sulla 75 bis verso Magione i soccorritori sono intervenuti per mettere in salvo il conducente di un'auto allagata, e rimasta in panne, vicino a un ponticello a causa dell'erosione di un fiumiciattolo. FRANE sono avvenute anche a Cordano con strade invase dai detriti, subito chiuse dalla polizia locale. La cittadina di Magione è rimasta stritolata nella morsa del maltempo: le strade di accesso sono state bloccate dagli allagamenti. Problemi anche a Rivotorto di Assisi dove la strada principale via del Sacro Tugurio - è stata allagata nella zona del Santuario. Un'ottantina gli interventi dei vigili del fuoco in tutta la zona. Molti sono proseguiti anche durante la notte. In azione anche volontari della protezione civile e le forze dell'ordine. MAGIONE ISOLATA Strade di accesso bloccate Un'ottantina gli interventi dei vigili del fuoco ALLARME-MALTEMPO Frane, smottamenti e allagamenti hanno interessato tutta l'area sud-ovest della regione con danni e disagi ovunque - tit_org- Perugia - Allagamenti, treni in tilt e frane Il Perugino martoriato dalla pioggia - Bombaacqua: danni e disagi

Il meteo

Un'altra giornata di pioggia e temporali il maltempo non molla

[Redazione]

Il meteo Un'altra giornata di pioggia e temporali il maltempo non molla la sera. Possibili colpi di vento e Pioggia anche oggi, con temporali grandinate. forti, ma sparsi, attesi in Valdichia- Anche ieri precipitazioni diffuse na, lungo la costa e nell'immediato gu tutta la Toscana, con fenomeni entroterra da Cecina a Castiglione di intensità tra debole e moderata. della Pescaia, nell'alto bacino ò maltempo, insomma, non molla dell'Ombrore fino a tutta la Tosca- la preso alla fine di un maggio tra i na del sud. Se la passano meglio so- peggiori degli ultimi decenni. lo la Lunigiana e la Garfagnana. Lo rende noto la protezione civile della Regione Toscana che ha emesso un nuovo codice giallo per il maltempo già dalle 13 di ieri fino alla mezzanotte di oggi. Codice giallo, in metà Toscana (quella più a sud) anche per temporali, ma solo da mezzogiorno di oggi fino alle 20 del- -tit_org- Un'altra giornata di pioggia e temporali il maltempo non molla

PREVISIONI

Allerta meteo anche per oggi in Bassa Romagna

[Redazione]

PREVISIONI LA Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha emesso l'allerta n.51/2019 di colore arancione (criticità moderata) per criticità idraulica da ieri fino a tutta la giornata di oggi. Il passaggio di un minimo depressionario in quota apporterà condizioni di tempo perturbato su tutta la Regione Emilia-Romagna. In particolare, dal tardo pomeriggio si verificherà un'intensificazione delle precipitazioni, che in serata saranno anche a carattere di rovescio o temporale, più probabili sul settore occidentale e fascia di pianura. Per emergenze è attivo il numero verde 800 072525. -tit_org-

Maltempo in Emilia Romagna, chiusi tre ponti a Modena

[Redazione]

Lunedì 27 Maggio 2019, 16:14 La decisione è stata presa a causa della pioggia che continua a scendere incessante e per l'innalzamento del livello del fiume Secchia e del torrente Tiepido. A causa del perdurare delle piogge e dell'innalzamento del livello del fiume Secchia sono stati chiusi alle 15.30 Ponte Alto e il ponte dell'Uccellino, a Modena. La chiusura delle due strutture segue quella del ponte di strada Curtatona, sul torrente Tiepido, avvenuta nel primo pomeriggio. Prosegue, inoltre, il monitoraggio dei corsi d'acqua del nodo idraulico modenese da parte dei tecnici del settore Ambiente del Comune di Modena e dei volontari della Protezione civile. E rimangono attivi il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il Servizio di Piena dell'Agenzia regionale. Nella giornata di oggi si prevedono, in Emilia Romagna, piogge deboli e diffuse per l'intera giornata. Per martedì 28 maggio dal tardo pomeriggio avremo un'intensificazione delle precipitazioni, che in serata saranno anche a carattere di rovescio o temporale, più probabili sul settore occidentale e fascia di pianura della regione. Per questo è stata emessa allerta arancione per criticità idraulica in alcune zone della regione e gialla per criticità idraulica ed idrogeologica in altre. [red/mn](#) (fonte: Comune di Modena)

Prevenzione sismica: tavole vibranti didattiche per le scuole della rete RESISM

[Redazione]

Dalle parole ai fatti: sono state consegnate lo scorso 16 aprile ai rappresentanti di alcuni istituti superiori aderenti a RESISM, la rete interregionale di istituti superiori per la prevenzione sismica, alcuni componenti fondamentali per la costruzione di tre nuovi esemplari di tavola vibrante didattica (modello TVL_VBR.2), strumento molto importante per la divulgazione e la conoscenza del rischio sismico sia per i ragazzi delle scuole sia per i cittadini. La consegna è avvenuta nell'ambito di un incontro di lavoro tenutosi presso la sede dell'I.I.S. "Aldini Valeriani" di Bologna, scuola capofila di Resism, durante il quale sono state illustrate nel dettaglio le modalità costruttive e di funzionamento dei nuovi tre esemplari di tavola vibrante che verranno poi assemblati presso Istituti delle province di Potenza e Rieti (*) con la previsione che esse siano utilizzate anche da altre scuole secondarie e istituzioni nei rispettivi territori regionali. L'esigenza di incrementare, nelle scuole aderenti alla rete, la dotazione di attrezzature laboratoriali per lo svolgimento di attività didattico-informative sul rischio sismico, era stata evidenziata durante l'assemblea generale Resism dell'ottobre 2018: nel giro di qualche mese si è giunti al concreto avvio per la realizzazione di questo nuovo traguardo grazie al lavoro dei volontari della rete e alla donazione dei materiali da parte di un'azienda del bolognese (Bonfiglioli Riduttori S.p.A. di Calderara di Reno) che, come già in passato, ha fornito detti componenti necessari alla costruzione delle tavole (3 motori asincroni trifase equipaggiati con motoriduttori e relativi inverter). Le tavole vibranti didattiche sono strumenti di studio che permettono di approcciarsi in modo immediato alla comprensione del comportamento strutturale di un edificio in occasione di eventi sismici. Si tratta di tavole su cui vengono montati semplici modelli, spesso in materiale plastico o legno e che ricalcano alcune forme esteriori degli edifici: la tavola li sottopone a movimenti oscillatori, applicati alla base (fondazione) degli stessi modelli, rendendo possibile l'osservazione del loro comportamento dinamico e delle relative deformazioni e, nella loro essenzialità, di fenomeni come la risonanza e i problemi legati alle forze d'inerzia. Ecco perché, oltre ad essere efficaci strumenti didattici per la scuola, le tavole vibranti didattiche consentono anche al cittadino, per quanto non esperto, di farsi un'idea piuttosto chiara di cosa succede alle strutture in cui viviamo, lavoriamo e studiamo tutti i giorni quando si verifica un terremoto (per info: "Tavola vibrante... per una iniziale informazione didattica", a cura del C.E.A.S. "La Raganella" Unione Comuni MO e della Associazione Amici del Galilei di Mirandola). All'incontro del 16 aprile hanno partecipato oltre alle scuole interessate, anche rappresentanti delle Regioni Emilia-Romagna e Basilicata, di Arpa, INGV, Protezione civile Regione Basilicata e Ufficio scolastico regionale della Basilicata, a conferma del fatto che il progetto che sta portando avanti Resism non solo sta gradatamente assumendo carattere nazionale (al momento sono trenta, in sette regioni, gli Istituti aderenti), ma sta suscitando l'interesse di enti scientifici e istituzioni che vedono nella rete e nelle diverse proposte un importante strumento di divulgazione della conoscenza del rischio sismico ai vari livelli (Resism, lo ricordiamo ha già siglato specifici protocolli d'intesa con le Regioni Emilia-Romagna e Basilicata). Nell'ambito della stessa mattinata è stato presentato anche lo stato di avanzamento di un nuovo prototipo di tavola vibrante didattica (in grado di generare anche moti complessi attraverso combinazioni lineari di moti armonici semplici), argomento che sarà al centro dell'assemblea generale della rete RESISM per il nuovo anno scolastico 2019-2020. Infine, nelle settimane successive all'incontro di aprile, si sono svolte ulteriori iniziative in collaborazione con nuove realtà interessate all'esperienza di Resism: il 29 e 30 aprile 2019, su richiesta dell'Ordine degli Ingegneri di Perugia e d'intesa con le strutture regionali di protezione civile di Umbria ed Emilia-Romagna, due incontri con studenti e docenti di Istituti tecnici di Città di Castello e Todi, nell'ambito di un progetto che punta a sviluppare già dai banchi di scuola la cultura della prevenzione sismica; il 3 maggio 2019 a Potenza, organizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale, un incontro su "Robert Mallet e il terremoto del 1857" con relatori dell'INGV, rivolto a dirigenti scolastici, docenti e studenti delle scuole lucane aderenti alla rete RESISM. Quest'ultimo

incontro è uno degli sviluppi della collaborazione di Resism alla mostra a Lacco Ameno (NA) "Terremoti Vulcani e Nuvole: dalla vulnerabilità dimenticata alla cultura della sicurezza" curata da CREA e INGV. Nei video che seguono i commenti/interviste di alcuni partecipanti all'incontro di lavoro del 16 aprile.

Maltempo Emilia Romagna: il fiume Panaro cresce di 5 metri in 24 ore - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Toscana, auto intrappolata nel fango: famiglia salvata - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, allerta in E-R per piene fiumi - Emilia-Romagna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLOGNA, 27 MAG - Continua a piovere in Emilia-Romagna e si alza l'allerta maltempo con criticità moderata, arancione, oggi e domani per il rischio di significativi innalzamenti dei corsi d'acqua in particolare sulla costa ferrarese e sulla pianura emiliana centro-orientale. Secondo l'ultimo bollettino dell'Arpae le precipitazioni si intensificheranno in particolare dal tardo pomeriggio di martedì 28 maggio. Sulla costa ferrarese e sulla pianura emiliana orientale c'è attenzione per gli affluenti del Reno, già interessati da fenomeni di piena. Sulla pianura emiliana centrale invece sono sorvegliati speciali Secchia e Panaro, già interessati da ripetuti fenomeni di piena negli ultimi 20 giorni.

Ciliegie ko ma se smette di piovere la stagione è salva - Mondo Agricolo

Poche, senza troppo sapore, con prezzi anche superiori del 50% rispetto alla scorsa annata. Sono le prime ciliegie arrivate sulle tavole da inizio maggio, tra le vittime di un maltempo anomalo che sembra non dare ancora tregua. (ANSA)

[Sabina Licci]

ROMA - Poche, senza troppo sapore, con prezzi anche superiori del 50% rispetto alla scorsa annata. Sono le prime ciliegie arrivate sulle tavole da inizio maggio, tra le vittime di un maltempo anomalo che sembra non dare ancora tregua. Non tutto però è perduto per una stagione comunque partita male e in ritardo, perché a subire i danni da clima sono le varietà precoci che si raccolgono a maggio e che corrispondono a circa il 30% del totale. Per salvare la maggior parte di questi frutti che fanno 'tanto estate', avverte il Crea, la condizione ora è che smetta di piovere. Coltivate in Italia su circa 30 mila ettari, le ciliegie vantano una produzione annua media di 120-130 mila tonnellate, concentrata per l'85% in Puglia, Campania, Emilia Romagna e Veneto. Tante le varietà, ognuna con sapori, colori e tempi di maturazione diversi, come fa sapere l'Ismea, presentando una sorta di borsino 2019, dove però è ancora presto prevedere quantità e prezzi. Si scopre così che la varietà Ferrovia, tipica della metà di giugno considerata la regina di questi frutti, al momento non presenta danni; la Bigarreau, invece, essendo di maggio, ha subito il maltempo che ha compromesso quasi il 90% del raccolto; sulla varietà Giorgia a maturazione media, invece, si riscontrano fenomeni di cracking, la spaccatura del frutto. "Le piogge intense del periodo hanno amplificato il cracking", spiega all'ANSA la ricercatrice del Crea, Daniela Giovannini, "essendo cadute sui frutti in fase di maturazione". A oggi, di fatto, non esistono varietà di ciliegie resistenti a questo fenomeno; alcune risultano meno suscettibili di altre come Samba, Kordia e Regina, ma in casi estremi si spaccano tutte. "Se smettesse di piovere oggi - precisa la ricercatrice - le varietà che verranno raccolte a partire dai primi di giugno potranno ancora presentare qualche danno difficile da stimare con precisione, mentre quelle dal 10 giugno in avanti, epoca di raccolta media e medio-tardiva, non dovrebbero manifestare il problema". Ad essersi salvate dal maltempo sono gli impianti di coltivazione più all'avanguardia, dove i produttori si sono organizzati per tempo stendendo dei teloni di plastica anti pioggia impermeabili a protezione che richiedono ingenti investimenti dai 20 ai 30 mila euro ad ettaro. A Vignola, nel modenese, ad esempio circa il 35% degli impianti hanno questi teli di copertura utilizzati anche in Veneto e Trentino; una protezione utile per difendere le ciliegie da piogge e grandine, ma anche dagli insetti come la *Drosophila suzukii*, il moscerino killer giapponese presente purtroppo in diverse parti d'Italia.

Ancora pioggia e temporali sull'Italia - Ultima Ora - ANSA

Allerta arancione della Protezione Civile in Veneto, Emilia-Romagna e Calabria per il maltempo. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 27 MAG - Allerta arancione della Protezione Civile in Veneto, Emilia-Romagna e Calabria per il maltempo. La circolazione depressionaria, attualmente sul Tirreno, continuerà infatti a determinare una fase di spiccato maltempo su gran parte dell'Italia, in particolare sulle regioni tirreniche centro-meridionali. L'arrivo di un nuovo sistema perturbato nord-atlantico inoltre produrrà domani un'intensificazione dei fenomeni al nord con piogge e temporali diffusi. L'allerta arancione è stata emessa in particolare su alcuni bacini del Veneto, dell'Emilia-Romagna e sul versante tirrenico settentrionale della Calabria. Valutata inoltre allerta gialla sul restante territorio della Calabria, dell'Emilia-Romagna e su gran parte del Veneto oltre che su parte della Lombardia, sull'intero territorio di Umbria, Abruzzo, Lazio, Campania, Molise e su alcuni settori di Marche e Basilicata.

Ancora pioggia e temporali su gran parte dell'Italia

[Redazione]

Roma, 27 mag. (askanews) La circolazione depressionaria, attualmente posizionata sul Tirreno, continuerà a determinare una fase di spiccato maltempo su gran parte dell'Italia, in particolare sulle regioni tirreniche centro-meridionali. L'arrivo di un nuovo sistema perturbato nord-atlantico inoltre produrrà, nel corso della giornata di domani, un'intensificazione dei fenomeni al nord con piogge e temporali diffusi. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli diffusi nei giorni scorsi e che prevede dal pomeriggio di oggi precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale sull'Emilia-Romagna, in successiva estensione a Lombardia e Veneto. Dalle prime ore di domani si prevede il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale su Umbria, Lazio, specie settori meridionali, Campania e su Basilicata e Calabria, specie settori tirrenici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani allerta arancione su alcuni bacini del Veneto, dell'Emilia-Romagna e sul versante tirrenico settentrionale della Calabria; valutata inoltre allerta gialla sul restante territorio della Calabria, dell'Emilia-Romagna e su gran parte del Veneto oltre che su parte della Lombardia, sull'intero territorio di Umbria, Abruzzo, Lazio, Campania, Molise e su alcuni settori di Marche e Basilicata.

Ancora pioggia e temporali, allerta arancione in 3 regioni

[Redazione]

Roma, 27 mag. (askanews) La circolazione depressionaria, attualmente posizionata sul Tirreno, continuerà a determinare una fase di spiccato maltempo su gran parte dell'Italia, in particolare sulle regioni tirreniche centro-meridionali. L'arrivo di un nuovo sistema perturbato nord-atlantico inoltre produrrà, nel corso della giornata di domani, un'intensificazione dei fenomeni al nord con piogge e temporali diffusi. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in collaborazione con le regioni coinvolte, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli diffusi nei giorni scorsi e che prevede dal pomeriggio di oggi precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale sull'Emilia-Romagna, in successiva estensione a Lombardia e Veneto. Dalle prime ore di domani si prevede il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale su Umbria, Lazio, specie settori meridionali, Campania e su Basilicata e Calabria, specie settori tirrenici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani allerta arancione su alcuni bacini del Veneto, dell'Emilia-Romagna e sul versante tirrenico settentrionale della Calabria; valutata inoltre allerta gialla sul restante territorio della Calabria, dell'Emilia-Romagna e su gran parte del Veneto oltre che su parte della Lombardia, sull'intero territorio di Umbria, Abruzzo, Lazio, Campania, Molise e su alcuni settori di Marche e Basilicata. Sav/int5

Quando Vittorio Zucconi raccontava le cose perdute

[Redazione]

Nei primi anni Settanta, un tizio in macchina si aggirava misteriosamente tra le alture di Waterloo, Belgio. A un certo punto lo vedevi smontare dalla vettura, trafficare con l'antenna dell'autoradio e poi tornare dentro rimanendo lì fermo, coi vetri che il respiro andava appannando. Se l'appostamento non lo convinceva, riaccendeva il motore e si spostava di qualche metro. Non era un ufologo, un agente segreto o un geodeta pazzo: quel tizio era Vittorio Zucconi, all'epoca giovane corrispondente da Bruxelles per La Stampa. Avevo scoperto che da lassù si poteva captare Tutto il calcio minuto per minuto racconta al telefono da Washington. Quelle domeniche erano davvero la metafora della frustrazione umana. Perché all'epoca io ero un grande tifoso del Milan, ma dall'auto riuscivo a cogliere soltanto le radiocronache di Atalanta-Torino o, che so, Bologna-Lazio... Appena la linea passava a San Siro il collegamento naufragava in un mare di scrosci, fruscii, pernacchie... Non si sentiva più un tubo. Muovere la macchina serviva a poco. Alla fine mi diedi per vinto. Ormai la polizia mi guardava con sospetto. La radio, ma pure l'Olivetti Lettera 22, i wafer a Kuwait City, la Bianchina, il videoregistratore Sony, la mostarda cremonese di frutta, la 'piada' a Milano Marittima... Sono le 'cose' che nelle notti insonni Zucconi vede riaffiorare dal passato affondando in quell'emisfero fantasmatico che è il lato fresco del cuscino. Si intitola così il suo nuovo libro (Feltrinelli), il più personale dei circa venti che ha scritto in cinquant'anni di vita raminga da inviato. Gli States di 14 campagne presidenziali, l'Urss, Cuba, la prima guerra del Golfo, l'infanzia, la famiglia, i traslochi, i gatti e i cani... Un viaggio in retromarcia: malinconico, picaresco, divertentissimo. Vittorio, per quanto nomadi, si rimane sempre ormeggiati alle 'cose'... Sono il trigger, il grilletto, la miccia che accende il ricordo delle situazioni che hai vissuto. Non scrivevo libri da otto anni. Non volevo fare un saggio, anche perché noi giornalisti cominciamo a eccedere nel voler spiegare un mondo che per primi non abbiamo ben capito. No, volevo scrivere un libro tenero, ottimista. Che però scaturisce della depressione nella quale piombasti dopo la vittoria di Trump. Mi sono rimesso a scrivere per vincerla, o contrastarla. Come il cavallo che corre perché ha paura, il cane che abbaia dallo spavento. Sulla Lettera 22 tuo padre Guglielmo pestava con due dita. Tu quante ne utilizzi? Sempre due. Ho provato a sfruttare tutte le zampe come i ragni, ma invano. Sulle tastiere da computer continuo a picchiare come se fossero la vecchia Olivetti. Ne ho distrutte montagne. Nella Mosca sovietica, tra giornalisti era partito un sordido traffico di videocassette. Dall'Italia si riportavano sottobanco registrazioni di Domenica in, La tv dei ragazzi, A come agricoltura... Qualsiasi cosa, purché avesse l'odore di casa. Il videoregistratore contribuì ad abbattere il grigiore del regime. Con un Sony potevi comprarti un ministro. Però il timer, l'orologio luminoso non sei mai riuscito a programmarlo. Mai. Di notte rimaneva a lampeggiare sul 12:00... 12:00... 12:00... nel buio del soggiorno. Il corrispondente è un emigrante privilegiato, ma pur sempre un emigrante. Con i suoi sentimentalismi, le sue fitte atroci di nostalgia. Come quando nel libro ti vediamo sfogliare famelico le pagine gialle alla voce Italian Restaurants... Anche se fa finta che non sia così, il giornalista, come ogni italiano, passa i primi tre-quattro giorni all'estero gustando le delizie del cibo locale. Poi, pur di ritrovare la sensazione della pasta, sgattaiola sotto insegne improbabili: 'Mamma Lucia, Vesuvio, Da Vincenzo....' In 50 anni hai mangiato paste che noi umani... In tempi di delirio gastronomico- culinario, la pastasciutta resta la forza unificante di un Paese che unito non è più da un pezzo. Però è anche un piatto democratico. Non offende nessuno, non umilia, non bulleggia. Chiunque può prepararlo. Dipende. Alle Olimpiadi di Mosca 80 alcuni tecnici Rai tentarono di bollire gli spaghetti facendo fuoco nel lavabo... All'hotel Rossiya scoppiò un principio di incendio. Vennero fermati, non ricordo se addirittura espulsi. Di certo finirono in commissariato. Che vuoi, le Olimpiadi durano 15 giorni e l'autonomia di un italiano senza pasta è molto inferiore. Tornando alle cose, qual è la prima che metti in valigia quando parti? Le valigie me le ha sempre preparate mia moglie. Siccome la cosa sembrava portare bene, è diventata una specie di rito scaramantico. In realtà era solo frutto della mia pigrizia... volgare sfruttamento, marxiana divisione del lavoro...

Comunque, a parte i medicinali in quantità sufficiente per curare due o tre Paesi africani, la prima cosa che butto dentro è un paio di calzoncini di ricambio. L'incubo ricorrente è quello del pantalone che ti si spacca dietro durante l'intervista. Sei stato in una miriade di hotel, ma l'accappatoio lo hai rubato soltanto una volta. In un albergo di Trieste. È di cotone buonissimo, ma a differenza degli altri sta in valigia, non si gonfia. Però adesso mi metti nei guai, perché a Trieste ci andrò a presentare il libro... (pausa riflessiva). Vabbè, al limite torno in hotel e li rimborso.... Apprendiamo che il tuo primo articolo retribuito fu un pezzo sul baseball. Me lo commissionò Carlo De Martino, che dirigeva il rotocalco Settimo giorno. Con le solite illusioni di noi giornalisti, mi disse: 'Vedrai, ti piacerà. Il baseball si sta diffondendo molto in Italia'. Sappiamo tutti che il baseball non si è mai diffuso in Italia. Comunque all'epoca io lo detestavo, non ne sapevo assolutamente nulla. Così andai alla libreria Hoepli, comprai un manuale e poi scrissi un lungo pezzo per il quale ricevetti molti complimenti dal direttore: 'Eh, si vede che sei un grande esperto di baseball...'. Malgrado la tua paurosa facilità di scrittura, hai mai sofferto di crampi, il blocco davanti alla pagina bianca? Spessissimo. Anche lavorando a questo libro. Col tempo però ho imparato che il trucco è non fissarsi con un incipit, un attacco perfetto. L'importante è cominciare, buttarsi, correre... Dopo si cambia, si corregge. Una volta che ho iniziato, il mio problema non è più scrivere, ma tagliare. L'albero Spelacchio è stato l'incubo dell'ultimo Natale. Il nome l'hai inventato tu. Ma all'inizio mi ero sbagliato, avevo scritto 'Spellacchio' con due elle. Poi sono stato corretto e 'Spelacchio' è diventata la forma ufficiale che sui social mi è valsa varie ondate di simpatia. Come di insulti. Il libro è ottimista. Ma tu? Diciamo più ottimista che pessimista. Il pessimismo è un lusso che non possiamo permetterci. Certo, il Male vuole la sua parte, esige sempre la sua fetta. Poi però rivoltiamo il cuscino. Sul Venerdì del 13 aprile 2018

Meteo; ancora maltempo per qualche giorno, ma da venerdì arriva l'estate

[Redazione]

Inizio di settimana caratterizzato da maltempo su molte regioni d'Italia. Anche le temperature, in calo ovunque di qualche grado e sotto le medie stagionali, rendono questo lunedì di fine maggio quasi come una tipica giornata autunnale. In queste ore, rileva il sito www.iLMeteo.it, si segnalano piogge a tratti forti su gran parte delle regioni settentrionali come la Liguria, la bassa Lombardia, l'Emilia Romagna fino al basso Veneto. Altre piogge colpiscono l'ovest della Sardegna, il Lazio e le aree ioniche comprese fra la Calabria e la Basilicata. L'instabilità durerà ancora per qualche giorno, ma da venerdì è prevista l'esplosione dell'estate. Le previsioni meteo regione per regione

Le previsioni meteo per i prossimi giorni: il vortice di bassa pressione continuerà a mantenere tempo pessimo anche nel corso delle prossime ore. Sulla base dei fenomeni previsti e già in atto è stata valutata per la giornata di lunedì 27 maggio, allerta gialla in ben 13 Regioni: zone del Piave pedemontano in Veneto, su Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e sul settore orientale della Sardegna. Il sito www.iLMeteo.it prevede nel corso del pomeriggio e la sera un lieve miglioramento delle condizioni su alcuni tratti del Sud specie sulla fascia centro meridionale della Puglia e un po' tutta l'area ionica. Continuerà invece il maltempo sul resto del Paese in particolare sulla Campania, il basso Lazio, l'Emilia Romagna e il basso Veneto. Tempo pessimo anche per le successive 24 ore. Il vortice ciclonico si sposterà dapprima verso il centro, mercoledì, con piogge ancora sul nord est e temporali su Toscana, Umbria e Marche, e giovedì anche a sud, su Campania, Basilicata e Puglia. Le previsioni meteo per il weekend: a partire da venerdì però lo scenario muterà radicalmente: l'anticiclone delle Azzorre, in parte coadiuvato dal quello africano, interesserà il nord e i versanti tirrenici del centro con un ritorno alla calda stabilità atmosferica e un clima che prenderà via via connotati estivi con temperature che sfioreranno i 30 gradi. Al sud, invece, il tempo dovrebbe restare instabile e fresco per gran parte del fine settimana.

Maltempo a Roma: chiuse le banchine del Tevere

La richiesta da parte della Protezione Civile di Roma Capitale che continua a monitorare il livello delle acque

[Redazione]

Tevere sorvegliato speciale a Roma. Il maltempo che continua ad abbattersi sulla Capitale e sulle regioni del Centro Italia ha infatti determinato un innalzamento delle acque del fiume romano con la Protezione Civile di Roma Capitale che, in previsione dell'allerta meteo che prevede piogge anche con rovesci temporaleschi, per le prossime 36 ore, ha richiesto agli enti preposti, a scopo precauzionale, l'interdizione sulle banchine. Una situazione anomala quella che si presenta in questo mese di maggio, dove sono in programma gli allestimenti di due eventi estivi sulle banchine del Tevere, uno nella zona di Ponte Sisto a Trastevere e l'altro sulle sponde del fiume all'altezza di Castel Sant'Angelo. Al fine di evitare sgradevoli sorprese, è stata avanzata richiesta di stop all'allestimento dei due eventi, la cui programmazione non è comunque a rischio. Già la notte dello scorso 21 maggio, a seguito delle piogge intense che non hanno mai smesso di cadere su Roma e nel Lazio in questa primavera 2019, il Dipartimento Sicurezza e Protezione Civile aveva disposto la chiusura precauzionale delle banchine, effettuata in collaborazione con la Polizia Locale. Con il fiume arrivato sino a 6.90 metri che aveva lambito alcuni punti della banchine del fiume romano, una volta sceso il livello delle acque l'accesso era stato riaperto la mattina seguente.

Meteo a Roma: previsioni martedì 28 maggio 2019

Ancora maltempo nel Lazio e nel Centro Italia. L'allerta della Protezione Civile

[Redazione]

Maggio con la pioggia. Prosegue il maltempo a Roma e nel Centro Italia. Dopo l'inizio di settimana bagnato di questo atipico mese di primavera, anche per la giornata di martedì 28 maggio le previsioni indicano pioggia e temporali. In particolare, il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento di Protezione Civile, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dal primo mattino della giornata di martedì 28 maggio 2019, e per le successive 24-36 ore, sul Lazio: il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti, il CFR ha valutato una Criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le Zone di Allerta della Regione, ed è stato diramato un Allertamento del sistema di protezione civile regionale. I possibili effetti al suolo associati ai diversi livelli di criticità sono consultabili nella Tabella degli Scenari di criticità idrogeologica ed idraulica. Per informazioni è attivo il Numero Verde del CFR: 800.276570.

Un inizio di settimana con poco sole e tanta pioggia: nuova allerta della Protezione Civile

[Redazione]

Pioggia chiama pioggia. L'ultima settimana di maggio inizia con cieli grigi ed ombrelli a portata di mano. E dopo le precipitazioni di domenica e lunedì, altre ne sono attese nelle prossime 48 ore. Per questo motivo la Protezione Civile ha diramato una nuova allerta meteo "gialla" per "criticità idraulica e idrogeologica", specificando che martedì "il passaggio di un minimo depressionario in quota apporterà condizioni di tempo perturbato sulla nostra regione. In particolare, dal tardo pomeriggio avremo un'intensificazione delle precipitazioni, che in serata saranno anche a carattere di rovescio temporale". Martedì il servizio meteorologico dell'Arpa si attende condizioni di cielo coperto o molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Nel corso del pomeriggio, intensificazione delle precipitazioni, con accumuli pluviometrici attesi tra i 5 ed i 20 millimetri. Mercoledì altro maltempo, con intensificazione delle piogge dal pomeriggio. L'instabilità proseguirà almeno fino a giovedì, con nuvolosità a tratti compatta e piogge organizzate, alternate a fasi d'asciutto. Seguirà una graduale stabilizzazione delle condizioni atmosferiche, con temperature in graduale aumento. Giugno si aprirà all'insegna dell'anticiclone, con tempo stabile e soleggiato almeno per una settimana.

Precipitazioni diffuse e persistenti in tutta la regione

[Redazione]

[pioggiaombrello]Allerta gialla della Protezione civileL'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile ha emesso un'allerta di colore giallo per tutta la giornata di lunedì 27 maggio per tutta l'Emilia-Romagna. La presenza di una circolazione depressionaria con minimo in spostamento dal Tirreno meridionale verso l'Italia centrale determinerà l'afflusso di correnti fredde provenienti da est sud-est, che saranno associate a precipitazioni diffuse e persistenti a carattere di rovescio. E' possibile leggere l'allerta completa all'indirizzo: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/Tag: pioggia>

Diga di Ridracoli, ancora una tracimazione

[Redazione]

[image]Nella nottata tra domenica e lunedì c'è stata un'intensificazione delle precipitazioni. Ancora una spettacolare tracimazione alla diga di Ridracoli dovuta all'ondata di maltempo di questi giorni. La presenza di una circolazione depressionaria con minimo in spostamento dal Tirreno meridionale verso l'Italia centrale determinerà per la giornata di lunedì l'afflusso di correnti fredde provenienti da est sud-est, che saranno associate a precipitazioni diffuse e persistenti a carattere di rovescio. Per oggi la Protezione civile ha emesso un'allerta meteo di colore giallo, ma l'instabilità la farà da padrona fino a giovedì; seguirà una graduale stabilizzazione delle condizioni atmosferiche e giovedì inizierà con l'arrivo dell'anticiclone delle Azzorre che porterà tempo stabile per almeno una settimana. Tag: Diga di Ridracoli

In difesa del mare, passo dopo passo per un Comune plastic free (gallery)

[Redazione]

La pioggia incessante non ha fermato ieri la conclusione della tre giornededicata al mare, alla pulizia delle spiagge e dei fondali marini. Una domenicamolto particolare al molo Vespucci che ha celebrato la presentazione del logo Formia Plastic Free da parte del Comune di Formia. Continuiamo un percorsointrapreso qualche mese fa con Legambiente, con le associazioni di categoria,con la Capitaneria di Porto, con la Protezione Civile Ver Sud Pontino, con glioperatori balneari, e con Fare Verde eassociazione Mamurra nel gestirepiccole iniziative su varie tematiche ambientali in città. Noi da subitoappena insediati si legge in una nota dell amministrazione comunale abbiamochiesto la collaborazione ai balneatori nella pulizia delle spiagge anchelibere, ma in tanti associazioni e singoli si sono autorganizzati e hannoricevuto supporto da parte dal Comune e dalla Formia Rifiuti Zero. Così ilsindaco Paola Villa, che, durante la conferenza stampa di chiusura dellamanifestazione, ha elogiatoiniziativa congiunta tra le varie forze incampo. I sette subacquei dell associazione ASD Vivere il Mare, tra cui ilpiccolo Lorenzo Treglia, si sono immersi nello specchioacqua antistante ilpiazzale Vespucci riportando sulla terraferma detriti e rifiuti depositati neltempo: bottiglie di plastica, di vetro, pezzi di imbarcazioni, ferro e altririfiuti. Il fine settimana si era inaugurato venerdi con la pulizia, al ParcoRiviera di Ulisse, del porticciolo romano compiuta dagli studenti degliIstituti Comprensivi Vitruvio Pollione e Pasquale Mattej e ieri gli allievidel terzo anno dell Istituto Tecnico per Geometri Bruno Tallini ad indirizzobiotecnologie ambientali sono stati coinvolti in un progetto molto particolare.Accompagnati dai loro docenti e dal tecnico di laboratorio hanno fatto prelievidelle acque, della temperatura, dell ossigenazione delle stesse acque neltratto prospiciente rio Santa Croce e nella zona dello Spiaggione. Con le associazioni in queste due giorni abbiamo vissuto delle esperienzeincredibili che hanno coinvolto le scuole e gli studenti ha proseguito ilsindaco Abbiamo notevoli potenzialità sul territorio e vanno sfruttateappieno. Un aspetto da sottolineare è la piena collaborazione legale, logisticae operativa, appena ci siamo insediati, con la Capitaneria di Porto e ilcomandante dell Ufficio Marittimo Michele Danza. Con lui stiamo facendo un lavoro certosino su tutti gli scarichi fognari che riguardano il nostro Comune.Stiamo mettendo mano a situazioni in maniera non punitiva, ma informativa. Chinon ha impianti di sollevamento deve adeguarsi e mettersi in regola. Questo èil modo di procedere di questa amministrazione: collaborazione, coordinamento,coinvolgimento e non spirito punitivo perché bisogna mettersi in gioco erimbocarsi le maniche. Preziosa è stataassociazione dilettantistica AsdVivere il Mare. Un forte ringraziamento ha rilevato il sindaco Villa varivolto al gruppo di subacquei ed è proprio grazie a loro che ci sonoinformazioni più dettagliate di cosaè sotto il mare e ai volontari dellaProtezione civile Ver Sudpontino, perché questi ragazzi ci hanno consentitofino ad oggi, in 11 mesi di amministrazione, di fare tutto quello che abbiamopotuto fare, ricordando in particolare il notevole sforzo organizzativo dello scorso 5 maggio, la giornata della rimozione dell ordigno bellico. Uno specialeringraziamento, per la sua preziosa collaborazione, anche all ingegnere OrlandoGiovannone, delegato comunale al ciclo delle acque.Organizzeremo altre iniziative come quella di oggi anche perché chi ha questapassione abbia la giusta visibilità. A rappresentare il capo di compartimentomarittimo di Gaeta Andrea Vaiardiera il tenente di vascello NicolettaSenese: Ringraziamo il sindaco che ci ha permesso di essere qui vicino a leiin questa splendida manifestazione e alla presentazione del logo PlasticFree. Questo dimostra come Formia sia un Comune virtuoso dal punto di vistaambientale. Importante essere pr

esenti perché insieme al Ministerodell Ambiente siamo promotori del progetto Plastic Free Guardia Costiera, unacampagna di sensibilizzazione ambientale rivolta soprattutto ai bambini e airagazzi per avere un futuro migliore. Ormai ci siamo resi conto di come siapericolosa la plastica e secondo una stima ci sono 8 milioni di tonnellate diplastica nei mari. Evitiamo di buttare plastica e rifiuti in mare, facciamo laraccolta differenziata. Liberiamoci finalmente della plastica monouso. Ilsindaco Villa ha ricordato inoltre cheordinanza Plastic Free andrà invigore dal

prossimo 15 giugno, è stata fatta in maniera tale da gravare il meno possibile sulle attività e riguarda soltanto le attività balneari che si trovano su area demaniale. E ha osservato come il Comune abbia preferito liberarsi della plastica in maniera graduale e sperimentale. Le attività hanno tempo fino al 15 luglio per smaltire le riserve, molti si stanno già organizzando per acquistare materiale biodegradabile in sostituzione della plastica. L'ordinanza è in vigore fino al 31 ottobre. Poi in questo periodo saranno raccolte tutte le osservazioni, coinvolte altre associazioni, oltre alla Cna, la Confcommercio e il Sib. Bisogna recepire e reperire i fondi per dragare e ripulire i nostri lungomare ha concluso il sindaco. Stiamo percorrendo questa strada e lavorando molto dopo aver ereditato situazioni particolari. Sono attività che l'amministrazione ha messo tra le priorità perché questa località diventi turistica a 360, se l'ambiente lo consentirà. A fine conferenza è stato svelato il logo Plastic Free del Comune di Formia. Un logo molto bello, elaborato da un confronto fra tutti. Rappresenta una bottiglia che va via via scomparendo per lasciare posto alle foglie, alla natura. L'iniziativa di Legaambiente ha visto tra i protagonisti il presidente del circolo Verde Azzurro Sud Pontino, Dino Zonfrillo: Si tratta di acque di porto da cui non ci possiamo aspettare di avere il massimo della trasparenza o della pulizia. È un ottimo risultato, che quanto meno ci ha consentito di avere un quadro preciso dei rifiuti abbandonati e quindi predisporre un piano di recupero. Il resto delle acque nel nostro territorio sono abbastanza buone, in linea con altri dati di altre zone. Restano le criticità del rio Santa Croce. È importante la collaborazione e la presenza anche delle scuole con la campagna di sensibilizzazione di Legaambiente Onlus, Clean Up The Med. Infine il presidente di Cna Balneari Gianfilippo Di Russo ha rimarcato la stretta sinergia tra le associazioni e il Comune di Formia: Lo spiaggiamento dei rifiuti invernali è veramente un dramma, noi subiamo afflusso del rio Santa Croce, del Pontone e del Garigliano che con le correnti riversano grandi quantità di materiale in spiaggia. Noi operatori balneari e spesso anche le associazioni di cittadini, ci adoperiamo anche per la pulizia invernale con la cernita di tutti quelli che sono materiali riciclabili. Invito all'amministrazione e alle associazioni è di tenere pulite le spiagge anche d'inverno per una maggiore fruizione da parte di tutta la popolazione formiana. [60540700_21746188228][60951410_20341897533][60972867_44128707309][60977994_21752154525][61047812_30399744387][61064364_62499601133][61072745_44870801236][61126895_46248321789][61232248_32402894849][61239608_29331984494][61295231_22956926673][61349908_46221222099][loader]

La settimana inizia con il maltempo: nuova allerta meteo

[Redazione]

[pioggia-scorre-tetto-shutter]Pioggia (foto di repertorio)Da mezzogiorno di oggi alla mezzanotte di domaniAllerta meteoDalle 12 di oggi, lunedì 27 maggio, alla mezzanotte di domani, martedì 28, è attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 51, per criticità idraulica, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d'acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi. Tag: maltempo allerta meteo

Maltempo senza tregua: altre piogge in arrivo e nuova allerta della Protezione Civile

[Redazione]

Pioggia chiama pioggia. L'ultima settimana di maggio inizia con cieli grigi ed ombrelli a portata di mano. E dopo le precipitazioni di domenica e lunedì, altre ne sono attese nelle prossime 48 ore. Per questo motivo la Protezione Civile ha diramato una nuova allerta meteo "gialla" per "criticità idraulica e idrogeologica", specificando che martedì "il passaggio di un minimo depressionario in quota apporterà condizioni di tempo perturbato sulla nostra regione. In particolare, dal tardo pomeriggio avremo un'intensificazione delle precipitazioni, che in serata saranno anche a carattere di rovescio temporale". Martedì il servizio meteorologico dell'Arpa si attende condizioni di cielo coperto o molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Nel corso del pomeriggio, intensificazione delle precipitazioni, con accumuli pluviometrici attesi tra i 5 ed i 20 millimetri. Mercoledì altro maltempo, con intensificazione delle piogge dal pomeriggio. L'instabilità proseguirà almeno fino a giovedì, con nuvolosità a tratti compatta e piogge organizzate, alternate a fasi d'asciutto. Seguirà una graduale stabilizzazione delle condizioni atmosferiche, con temperature in graduale aumento. Giugno si aprirà all'insegna dell'anticiclone, con tempo stabile e soleggiato almeno per una settimana.

Roma, la protezione civile dispone chiusura delle banchine del Tevere

La decisione in via precauzionale dal momento che nelle ultime ore i livelli del fiume si sono alzati a causa delle piogge battenti su Roma....

[Redazione Roma]

shadow Stampa EmailVista la pioggia battente che da due giorni sta bagnando Roma, e visto che le previsioni meteo parlano di precipitazioni abbondanti fino a giovedì, il dipartimento sicurezza e protezione civile della Capitale ha comunicato a tutti gli enti interessati la disposizione di chiusura precauzionale delle banchine del Tevere. Il livello del fiume di Roma nelle scorse ore è risultato infatti in crescita. Tevere sorvegliato specialeInoltre, per capire come si evolverà la situazione, i tecnici della protezione civile comunale e regionale tengono sotto costante osservazione i livelli e andamento delle acque. '); }

Allerta arancione per rischio piene

[Redazione]

[reno-03]L Agenzia regionale di Protezione civile dell Emilia Romagna ha emesso allerta n. 51/2019 per criticità idraulica validità dalle ore 12 di oggi(martedì 27 maggio) alle ore 00:00 di mercoledì 29 nel territorio ferrarese,coninnalzamento del codice colore da giallo ad arancione per il rischio di piene in pianura, con particolare riferimento ai bacini pedecollinari degli affluenti del Reno, dove tra oggi e domani potrebbero verificarsi dei superamenti della soglia 2 a causa delle precipitazioni in atto e previste.Per il pomeriggio di lunedì 27 maggio sono previste precipitazioni deboli ed diffuse. Per domani martedì 28 maggio dal tardo pomeriggio avremo un'intensificazione delle precipitazioni, che in serata saranno anche a carattere di rovescio o temporale, più probabili sul settore occidentale e fascia di pianura della nostra regione.StampaNotizie correlate[fiume-reno-2-150x125]Livello dei fiumi, rimane allerta arancione fiume reno piena Piena del Reno, prosegue allerta ma scende ad Arancione

Pioggia e rischio frane: allerta della Protezione Civile fino alla mezzanotte

[Redazione]

L'ennesima perturbazione primaverile ha investito anche la provincia di Reggio Emilia determinando afflusso di correnti fredde provenienti da est-sud-est. REGGIO EMILIA Prosegue fino alla mezzanotte di oggi sul nostro territorio l'allerta meteo di colore giallo, diramata dalla protezione civile, in seguito a questa ennesima perturbazione primaverile che ha investito anche la provincia di Reggio Emilia determinando afflusso di correnti fredde provenienti da est-sud-est, associate a piogge diffuse e persistenti. Sotto osservazione i corsi d'acqua e le frane in appennino. Reggio Emilia Protezione Civile maltempo pioggia allerta meteo temporale

Campania: interventi in protezione civile e trasporti

[Redazione]

n. 3618 - lunedì 27 maggio 2019 Sommario - Elezioni europee: i risultati del 26 maggio - Conferenza Unificata il 30 maggio - Conferenza Stato-Regioni il 30 maggio - Cassa Ammende: carceri, programmi di inclusione e sostegno - Accordo su payback farmaceutico: Saitta e Venturi, no a propaganda - Tweet WhatsApp +T -T Elezioni europee: i risultati del 26 maggio(Regioni.it3618 - 27/05/2019) Sono stati pubblicati sul sito del ministero dell'Interno i dati relativi alle elezioni per il Parlamento europeo che sono state tenute domenica 26 maggio. Avevano diritto al voto 49.129.601 cittadini, hanno votato 27.652.929 elettori, pari al 56,29%. Le schede nulle sono state 576.699, quelle bianche: 410.714. I dati pubblicati sul portale del Ministero dell'Interno possono essere consultati per circoscrizione (NordOvest, NordEst, Centro; Mezzogiorno, Italia Insulare), per Regione ed anche per Provincia. Link alla sezione del sito del ministero dell'Interno dedicata alle elezioni europee: Eligendo: Europee, Regionali e Comunali del 26 maggio 2019 Leggi tutto +T -T Conferenza Unificata il 30 maggio Pubblicato l'ordine del giorno (Regioni.it3618 - 27/05/2019) La Conferenza Unificata è convocata, in seduta straordinaria, per giovedì 30 maggio 2019, alle ore 14.30 presso la Sala riunioni del I piano di Via della Stamperia, n. 8 in Roma, per esaminare il seguente ordine del giorno: 1. Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici (AS n. 1248). (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - INFRASTRUTTURE E TRASPORTI). Codice sito 4.13/2019/19 Servizio attività produttive, infrastrutture e innovazione tecnologica 2. Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 728, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sullo schema... Leggi tutto +T -T Conferenza Stato-Regioni il 30 maggio On line l'ordine del giorno (Regioni.it3618 - 27/05/2019) La Conferenza Stato-Regioni è convocata, in seduta straordinaria, per giovedì 30 maggio 2019, alle ore 14.45 presso la Sala riunioni del I piano di Via della Stamperia, n. 8 in Roma, per esaminare il seguente ordine del giorno: 1. Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2019. (SALUTE) Codice sito 4.10/2019/30 - Servizio sanità, lavoro e politiche sociali 2. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per... Leggi tutto +T -T Cassa Ammende: carceri, programmi di inclusione e sostegno Dieci milioni a Regioni per formazione professionale e inclusione sociale detenuti (Regioni.it3618 - 27/05/2019) Dieci milioni di euro a disposizione di Regioni e Province autonome per la formazione professionale e inclusione sociale e lavorativa dei detenuti, adulti e giovani adulti, e ulteriori 500 mila euro destinati ad enti pubblici territoriali per la realizzazione di programmi a sostegno delle vittime di reato, lo sviluppo della giustizia riparativa e la mediazione penale. È la somma che il Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende ha deliberato di stanziare in attuazione dell'Accordo, stipulato nel luglio 2018, con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la promozione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale. L'iniziativa è frutto di una collaborazione con regioni, province autonome, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità. Le aree di intervento a cui dovranno tendere i progetti in favore della... Leggi tutto +T -T Accordo su payback farmaceutico: Saitta e Venturi, no a propaganda è stato un lungo lavoro istruttorio portato avanti dalla Conferenza delle Regioni, da Farmindustria e dal Governo. Fuori luogo qualsiasi tentativo di arrogarsene il merito esclusivo (Regioni.it3618 - 27/05/2019) Alcune dichiarazioni hanno rilanciato il risultato raggiunto con l'accordo sul pay-back

farmaceutico in base al quale le aziende verseranno risorse pari 2378 milioni per lo sfioramento dei tetti previsti per legge nel periodo 2013-2017. È un risultato importante frutto dell'iniziativa delle Regioni e di Farmindustria, hanno sottolineato Antonio Saitta (assessore della Regione Piemonte) e Sergio Venturi (assessore della Regione Emilia-Romagna), rispettivamente coordinatore e coordinatore vicario della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni. Attendevamo da anni queste risorse dovute per legge che hanno determinato pesanti squilibri nei nostri bilanci. È stato un lungo lavoro istruttorio portato avanti dalla Conferenza delle Regioni, da Farmindustria e dal Governo. Un impegno che ha visto le parti confrontarsi costruttivamente alla ricerca delle soluzioni percorribili. Un traguardo... Leggi tutto +T -T (Regioni.it3618 - 27/05/2019) Nella regione Campania sono previsti e finanziati interventi in materia di protezione civile e trasporti. In particolare è stato pubblicato il Decreto che destina fondi a 134 Comuni della Campania per la redazione dei Piani di protezione civile comunale. È un finanziamento complessivo di 4.8 milioni di euro che la giunta ha stanziato a valere sui fondi POC 2014-2020 per incrementare la sicurezza dei cittadini, attraverso la redazione dei piani di protezione civile comunale. Così i Comuni potranno finanziare gli studi e le specifiche attività per la redazione dei piani e per implementare la comunicazione alla cittadinanza in relazione alle attività di protezione civile comunale. Nel settore del trasporto pubblico locale entro l'estate verrà completata la fornitura dei 24 treni Jazz acquistati dalla Regione Campania per il trasporto regionale. Lo ha annunciato il presidente Vincenzo De Luca: abbiamo investito per l'acquisto di questi... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

Resilienza, le imprese in cattedra

[Redazione]

Resilienza^ le imprese in cattedra Protezione civile e Confindustria in partnership per affrontare le calamità naturali' AQUILA Prevenire, prepararsi e rispondere all'emergenza causata dai fenomeni naturali che investono territori e imprese del nostro Paese, con particolare riferimento alla provincia dell'Aquila, colpita dal terremoto 2009 e dal sisma del Centro Italia. Di resilienza degli impianti produttivi e della necessità di una più diffusa cultura della prevenzione si parlerà nel convegno "Imprese e territori resilienti. La partnership tra Confindustria e Protezione Civile", in programma domani, alle 14,30, all'auditoriumDompé, a Campo di Pile. L'incontro, organizzato da Confindustria, in collaborazione con la Protezione civile e con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, rientra nelle manifestazioni del decennale. E sarà l'occasione per presentare il protocollo d'intesa, siglato a dicembre 2016 da Confindustria e dalla Protezione civile per condividere obiettivi e valori, promuovere strategie operative ed esprimere un modo di essere cittadini e imprenditori responsabili, anche di fronte alle calamità. Al convegno parteciperanno, tra gli altri, Angelo Borrelli, capo del Dipartimento della Protezione civile, Carlo Robiglio, presidente Piccola industria Confindustria e Vito Borrelli, capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Proteggere il territorio, ha dichiarato Riccardo Podda, presidente Confindustria L'Aquila Abruzzo interno, equivale a proteggere anche l'impresa, che ne è cuore pulsante, e garantire la continuità delle attività produttive, significa tutelare l'intera comunità di cui l'azienda è parte integrante. Per questo Confindustria e Protezione civile hanno voluto condividere, sottoscrivendo un protocollo d'intesa, valori e obiettivi per promuovere sinergie operative e azioni di prevenzione, preparazione e risposta all'emergenza attraverso il coinvolgimento attivo di cittadini e imprese: un percorso comune per diffondere una solida e condivisa cultura della resilienza. L'evento sarà ospitato dalla Dompé, una delle tante eccellenze del territorio. -tit_org-

decennale sisma

Convegno Aspic e Proxiv sulla gestione emergenze

[Redazione]

L'AQUILA Dalla terra che ferisce, alla terra che è fonte di rinascita. Questo il tema del confronto promosso da Claudia Montanari, presidente e co-fondatore con Edoardo Giusti dell'Aspic (Associazione per lo sviluppo psicologico dell'individuo e della comunità) e Ugo Gentile, responsabile delle Emergenze dell'associazione di protezione civile Proxiv-Italia Camelot-Him. Una tavola rotonda dal titolo: "Fare rete: istituzioni, volontari, professionisti del soccorso, operatori del settore, associazioni si incontrano", che si terrà venerdì dalle 15,30 alle 18,30 all'Aquila, a Palazzo Fibbioni. DECENNALE SISMA La tavola rotonda si inserisce nel più ampio progetto "L'Aquila 10 anni dopo-Madre terra: da terra ferita a terra generatrice", il cui obiettivo è realizzare, oltre a un evento commemorativo del decennale del terremoto, anche e soprattutto un'occasione di incontro e confronto che possa dar vita a una rete e una progettualità che proseguano nel tempo, in favore del territorio e della popolazione aquilana. Siamo particolarmente sensibili, spiega Gentile, alla commemorazione del decennale in quanto tutti noi siamo stati attivi, nei diversi ambiti di competenza, nell'emergenza che ha colpito il territorio abruzzese nel 2009. Come promesso a suo tempo, il nostro impegno non sarebbe finito quando sarebbero state "smontate le tende" e i riflettori sarebbero stati spenti. Siamo fermamente convinti, dichiara Montanari, che la rinascita del territorio dipenda dal "fare rete", perché è solo attraverso iniziative di partenariato, attività di collaborazione, progettazioni congiunte che è possibile fare la differenza e restituire le ricchezze dell'Aquila alla sua comunità. Lo scopo della Tavola rotonda è in linea con l'idea di fondo di "fare rete", creare un contesto di scambio e di condivisione sulle modalità di prevenzione e gestione delle emergenze, (fab. i.) -tit_org-

Prolungata Allerta meteo in provincia di Rimini, fine settimana promette bello

[Redazione]

[vulcangas_][riminiterm][ruggeri_42][ottica-man]ProsegueAllerta Gialla per Piene dei fiumi, frane e piene dei corsi minori diramata da Protezione Civile e Arpa anche per la provincia di Rimini, mentre in Emilia è salita al livello Arancione. Questo il bollettino emanato oggi alle 11:42 e in vigore dalle 12:00 del 27 maggio 2019 fino alle 00:00 del 29 maggio 2019: Allerta ARANCIONE per criticità idraulica per le province di PR, RE, MO, BO, FE, RA; Allerta GIALLA per criticità idraulica per le province di PC, PR, RE, MO, BO, RA, FC, RN; per criticità idrogeologica per le province di PC, PR, RE, MO, BO, RA, FC, RN. Nella giornata di lunedì 27 maggio si prevedono piogge deboli e diffuse per l'intera giornata. Per martedì 28 maggio dal tardo pomeriggio avremo un'intensificazione delle precipitazioni, che in serata saranno anche a carattere di rovescio o temporale, più probabili sul settore occidentale e fascia di pianura della regione. La criticità idraulica arancione sulla zona della Pianura Emiliana Orientale e costa Ferrarese si riferisce ai tratti arginati dei bacini pedecollinari affluenti del Reno, già interessati da fenomeni di piena. La criticità idraulica sulla zona della Pianura Emiliana Centrale è relativa ai tratti arginati di Secchia e Panaro, già interessati da recenti ripetuti fenomeni di piena. Per oggi 27 maggio ArpaE prevede in Provincia di Rimini: Nel pomeriggio sulla costa molto nuvoloso con piogge moderate intermittenti, sui rilievi molto nuvoloso con piogge moderate; dalla sera sulla costa molto nuvoloso con piogge moderate intermittenti, sui rilievi molto nuvoloso con piogge deboli. Temperature massime pomeridiane comprese tra 14 sui rilievi e 19 sulla costa. Velocità massima del vento compresa tra 35 (rilievi) e 48 km/h (costa). Mare mosso. Domani 28 maggio: Al mattino sulla costa nuvolosità variabile con piogge sparse, sui rilievi molto nuvoloso con piogge moderate intermittenti; nel pomeriggio sulla costa nuvolosità variabile con rovesci sparsi, sui rilievi molto nuvoloso con piogge moderate intermittenti; dalla sera nuvoloso. Temperature minime del mattino comprese tra 11 sui rilievi e 16 sulla costa, massime pomeridiane comprese tra 16 sui rilievi e 20 sulla costa. Velocità massima del vento compresa tra 39 (costa) e 52 km/h (rilievi). Mare mosso al mattino, nel pomeriggio mare mosso con tendenza ad attenuazione del moto ondoso, dalla sera mare poco mosso con tendenza ad aumento del moto ondoso. Mercoledì 29 maggio: Al mattino nuvoloso; nel pomeriggio molto nuvoloso con piogge moderate; dalla sera molto nuvoloso con piogge moderate intermittenti. Temperature minime del mattino comprese tra 10 sui rilievi e 16 sulla costa, massime pomeridiane comprese tra 13 sui rilievi e 19 sulla costa. Velocità massima del vento compresa tra 36 (costa) e 53 km/h (rilievi). Mare mosso. Da giovedì 30 maggio a domenica 2 giugno le tendenze sull'Emilia Romagna lasciano prevedere: Il transito del minimo depressionario manterrà condizioni di tempo instabile sul settore orientale della regione nella giornata di giovedì 30; successivamente, la rimonta del campo di alta pressione determinerà un deciso miglioramento delle condizioni meteorologiche con tempo soleggiato e temperature in aumento. [HTLADMIRAL][MWC_WORLD][riminiterm][FIABILANDI][banner_420][MWC_WORLD][riminiterm][sanleo_42][gifar_420x][car-rimini][VALTURIO_P][san-leo_72][carrimini_][gifar_728x][vulcangas_][VALTURIO_P]

Maltempo senza fine, nuova allerta meteo sulla provincia di Latina - - -

[Redazione]

[pioggia-696x392]Nuova allerta meteo sulla provincia di Latina. Il maltempo non lascia il nostro territorio. La protezione civile ha diramato una nuova allerta meteo. Sono previste anche per domani, 28 maggio, precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco per le successive 24-36 ore. In arrivo anche grandine e raffiche di vento. Insomma non è verso, estate non vuole arrivare e ai residenti non resta che avere pazienza e sperare in un giugno di sole. LE VOSTRE OPINIONI commenti

NUBIFRAGIO IN SABINA: A CASTELNUOVO ALLAGAMENTI, FRANE E STRADE INTERROTTE

[Redazione]

Le immagini di distruzione per eventi climatici eccezionali, che siamo ormai abituati a vedere in tv, il 23 maggio scorso non erano lontane, ma a casa nostra, in Sabina, dov'è stato particolarmente colpito il comune di Castelnuovo di Farfa. Strade interrotte, case e cantine allagate, decine di smottamenti, giardini e orti distrutti, alberi di olivo e di ciliegio bersagliati, per interminabili minuti, da chicchi di grandine. E questo il nostro nuovo clima, al quale dobbiamo purtroppo abituarci, imparando a convivere con repentini cambiamenti meteorologici. Lo diceva stamani al bar, con pacata rassegnazione, Renzino, un anziano del paese che giurava di non aver mai visto tanta distruzione in giro per la campagna. Ma aspetto positivo, pur nella tragicità della vicenda, è stata la reazione immediata della giovane amministrazione di Castelnuovo di Farfa, fatta da persone competenti ma che certo non avevano mai affrontato un'emergenza di tale portata. E la capacità delle donne e degli uomini di reagire con tempestività e competenza la vera forza del genere umano di fronte ai disastri. Ieri sera infatti l'amministrazione comunale del borgo ha immediatamente richiesto il riconoscimento dello stato di calamità naturale, ha attivato il Centro Operativo Comunale, COC, di protezione civile, ha individuato e convocato le imprese che, accanto ai vigili del fuoco e ai carabinieri, intervenuti dopo pochi minuti, hanno iniziato a rimuovere terreno, alberi e detriti di ogni genere che avevano occupato le sedi stradali e interrotto completamente la viabilità del paese. Lavorando alla luce delle fonde elettriche, le imprese sotto la direzione del Sindaco, del vicesindaco, e di un consigliere, sono riuscite a ripristinare la viabilità comunale poco dopo la mezzanotte. Più grave la situazione della strada provinciale Mirtense, interrotta da smottamenti e caduta di massi in più punti. Infatti le imprese che operavano hanno potuto ripristinare la viabilità solo nel pomeriggio del 24 maggio. Il Sindaco, però, ha dovuto fare subito appello ai cittadini affinché il transito avvenga con la massima cautela per la presenza di fango e detriti. Il ritorno del sole e assenza di pioggia del giorno successivo ha permesso la conta dei danni che hanno interessato la sede del depuratore e svariate abitazioni, cantine, garage e terreni. Attendiamo di capire l'entità dei danni che saranno certamente ingenti per le imprese e per l'agricoltura. Fondamentale per evitare ulteriori allagamenti è stata l'attività, durante l'intera giornata del 24 maggio, di pulizia di tombini e grate stradali, poiché le previsioni meteo per il fine settimana non sono affatto rassicuranti. Accanto alla pulizia delle strade è stata una notevole attività di verifica dei danni lamentati dai cittadini, a molti dei quali il Sindaco ha fatto visita personalmente per rendersi conto del livello di gravità della situazione e dello stato delle persone. La Regione dal canto suo ha immediatamente attivato la Protezione Civile e ci auguriamo che stia prendendo gli opportuni provvedimenti per aiutare il piccolo comune sabino a far fronte ai costi che tali straordinari eventi climatici comportano. di: Giuseppe Manzo

Maltempo, chiusi Ponte Alto e Ponte Uccellino

[Redazione]

SOLIERA, NOVI E DINTORNI Dopo la chiusura del ponte su Strada Curtatona a Modena, chiudono anche i ponti Uccellino e Alto per la nuova ondata di maltempo e allerta arancione diramata nella mattinata dalla Protezione civile regionale. Lo comunicano le amministrazioni comunali di Soliera e Novi.

Maltempo, è allerta arancione per i fiumi: Secchia e Panaro di nuovo osservati speciali

[Redazione]

Non conosce tregua ondata di maltempo che da giorni imperversa anche sulla nostra provincia. La Protezione civile regionale ha diramato una nuova allerta arancione valida dalle dodici di lunedì 27 alla mezzanotte del 29 maggio: *** Allerta ARANCIONE per criticità idraulica per le province di PR, RE, MO, BO, FE, RA; Allerta GIALLA per criticità idraulica per le province di PC, PR, RE, MO, BO, RA, FC, RN; per criticità idrogeologica per le province di PC, PR, RE, MO, BO, RA, FC, RN *** Nella giornata di lunedì 27 maggio si prevedono piogge deboli e diffuse per intera giornata. Per martedì 28 maggio dal tardo pomeriggio avremo un'intensificazione delle precipitazioni, che in serata saranno anche a carattere di rovescio o temporale, più probabili sul settore occidentale e fascia di pianura della regione. La criticità idraulica arancione sulla zona della Pianura Emiliana Orientale e costa Ferrarese si riferisce ai tratti arginati dei bacini pedecollinari affluenti del Reno, già interessati da fenomeni di piena. La criticità idraulica sulla zona della Pianura Emiliana Centrale è relativa ai tratti arginati di Secchia e Panaro, già interessati da recenti ripetuti fenomeni di piena.[allerta]